



D.D.G. n. 1590 /S.08/DRPC Sicilia del 17.12.2025

OGGETTO: *Piano Azione e Coesione – Programma Operativo Complementare (P.O.C.) 2014 - 2020. Asse prioritario 2 - OT5 “Rafforzamento dei presidi di prevenzione del rischio con finalità di protezione civile”. Azione 4 - programma di interventi in attuazione del “Piano regionale delle vie di emergenza”.*
Progetto dei lavori riguardanti l'intervento denominato “Completamento via di fuga sud – I lotto”, ricadente nel Comune di Ispica (RG).
Cod. Caronte: SI_1_26337 - C.U.P. : G71B20000300006

Annullamento Decreti 569/2025 – 603/2025 - 882/2025.



PRESIDENZA

Il Dirigente generale

- Visto** lo Statuto della Regione siciliana;
- Vista** la Legge regionale 29 dicembre 1962, n.28 e successive modifiche e integrazioni;
- Vista** la L.08/07/1977, n.47 “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;
- Visto** il Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione Siciliana approvato con Decreto Presidenziale 28/02/1979, n.70;
- Viste** le leggi e il regolamento sulla contabilità dello Stato;
- Visto** il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
- Visto** il D. Lgs. n.1 del 02/01/2018 “Codice della Protezione Civile”;
- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii;
- Vista** la Legge Regionale 21 Maggio 2019 n. 7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”;
- Vista** la l.r. 15/05/2000, n.10 “Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento” e ss.mm.ii. ed in particolare l’art.7 che determina i compiti dei Dirigenti di strutture di massima dimensione;
- Vista** la legge regionale 5 aprile 2011, n. 5, recante “Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista** la Legge Regionale n.12/2011 recante, tra l’altro, “Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 e successive modifiche ed integrazioni”;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 31 gennaio 2012, n.13 “Regolamento di esecuzione ed

- attuazione della legge regionale 12 luglio 2011, n.12.”;
- Visto** il D.P.Reg. 05 Aprile 2022, n.9 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3.”;
- Visto** il D.lgs. 23/06/2011, n.118 e ss.mm.ii. “Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio” e in particolare l’art.57;
- Visto** l’art.11 della lr. 13/01/2015, n.3 secondo il quale, la Regione applica le disposizioni del D.lgs. 23/6/2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- Visto** l’articolo 2 della l.r. 31/12/2015, n.32 con il quale, in applicazione di quanto previsto dall’articolo 79 del D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii e fino all’emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall’articolo 11, comma 1, della l.r. 13/01/2015, n.3, continuano ad applicarsi all’Amministrazione regionale le disposizioni di cui all’articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima l.r. 3/2015;
- Visto** il DPR 207 del 05/10/2010 nelle parti ancora vigenti;
- Visto** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” per le parti ancora vigenti;
- Vista** la Circolare 4 maggio 2016, n. 86313/DRT di applicazione del Decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
- Vista** la L.R. n. 8/2016 recante “Disposizioni per favorire l’economia”, il cui art. 24 contiene le modifiche alla L.R. n.12/2011 (Recepimento in Sicilia della normativa statale sui contratti pubblici) a seguito dell’entrata in vigore del D.lgs. n. 50/2016;
- Vista** la circolare n.10 del 12/05/2020 Dematerializzazione dei flussi documentali con le Ragionerie Centrali;
- Visto** l’art. 1 comma 5 della L. n.55 del 14/6/2019 “sblocca cantieri” con la quale si apportano modifiche al D. Lgs. 50/2016;
- Visto** l’art. 55 comma 3 della L.R. 9 del 07/05/2015 che recita *“In deroga a quanto previsto nei commi 1 e 2, il Dipartimento regionale della protezione civile è la sede istituzionale dell’Ufficio gare delle attività relative all’attuazione di interventi che riguardano opere di protezione civile, anche attraverso l’impiego di piattaforma telematica”*;
- Visto** il D. Lgs. n. 36 del 31/03/2023 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- Vista** la legge Regionale n. 12 del 12/10/2023 “Recepimento del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Disposizioni varie”.
- Visto** il Protocollo di legalità – Carlo Alberto Dalla Chiesa del 12/07/2005 stipulato fra la Regione Siciliana, il Ministero degli Interni, le Prefetture dell’isola, l’Autorità di Vigilanza sui lavori pubblici, INAIL, INPS, nonché la relativa circolare attutiva n. 593 del 31/01/2006 per dell’ex Assessorato Regionale Lavori Pubblici;
- Vista** la circolare n. 5 del 05/02/2018 del Dipartimento Reg.le Bilancio e Tesoro “Nuove indicazioni esplicative per gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33. Superamento della circolare n. 2 del 28/01/2013 e della nota prot. n. 7410 del 07/02/2013”;
- Visto** il D.P.Reg. n. 720 del 17/02/2025 con cui il Presidente della Regione Siciliana, in esecuzione della Delibera di Giunta regionale n. 36 del 14 febbraio 2025, ha conferito all’ing. Salvatore Cocina, l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza della Regione Siciliana.
- Vista** la L.R. n. 1 del 09 gennaio 2025 “Legge di stabilità regionale 2025-2027”.
- Vista** la L.R. n. 2 del 09 gennaio 2025, “*Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2025-2027*”.
- Vista** la Deliberazione n. 2 del 15 gennaio 2025 “*Legge Regionale 9 gennaio 2025 n. 2 Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2025/2027. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori*”.

- Visto** il Regolamento (UE) 17 dicembre 2013, n.1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 dicembre 2013, n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii;
- Visto** il Regolamento delegato (UE) 7 gennaio 2014, n.240/2014 della Commissione recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Visto** il Regolamento delegato (UE) 3 marzo 2014, n.480/2014 della Commissione che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Visto** il Regolamento di esecuzione (UE) 7 marzo 2014, n.215/2014 della Commissione che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali;
- Visto** il Regolamento di esecuzione (UE) 28 luglio 2014, n.821/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Visto** il Regolamento di esecuzione (UE) 22 settembre 2014, n.1011/2014 della Commissione recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Visto** il Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Visto** l'Accordo di Partenariato 2014-2020 di cui all'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1303/2013, approvato dalla Commissione Europea con decisione n.C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, adottato e recepito dal CIPE con delibera n. 8 del 28 gennaio 2015, che definisce l'importo strategico iniziale, la selezione degli obiettivi tematici su cui concentrare gli interventi da finanziare con i fondi SIE e l'elenco dei Programmi Operativi Nazionali e i Programmi Operativi Regionali;
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale n.18 del 3/2/2011: "P.O. FESR SICILIA 2007/2013. Obiettivo Operativo 1.1.4 – Piano regionale delle vie di fuga";
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale n.215 del 27/6/2013: "P.O. FESR Sicilia 2007/2013 – Linea d'intervento 1.1.4.2. Rimodulazione del Piano regionale delle vie di fuga";
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale n.108 del 20/5/2014: "Rimodulazione del Piano regionale delle vie di fuga - P.O. FESR Sicilia 2007/2013 – Linea d'intervento 1.1.4.2.";
- Vista** la Deliberazione della Corte dei Conti 25 novembre 2016, n.6/2017/PREV, depositata il 12 gennaio 2017, con la quale vengono individuati i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati con risorse comunitarie per il periodo di programmazione 2014-2020 da sottoporre al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti;
- Visto** il Decreto legislativo 27 dicembre 2019, n.158 "Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziari e dei controlli" con il quale è modificato il decreto legislativo 6 maggio 1948, n.655, come modificato dal decreto legislativo 18 giugno 1999, n.200, individuando gli atti sui quali la Corte dei Conti esercita il controllo di legittimità; in particolare l'art.6 del D.lgs n.158/2019 che modifica il decreto legislativo 6 maggio 1948 n. 655, come

	modificato dal decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200, individuando gli atti sui quali la Corte dei Conti esercita il controllo di legittimità;
Vista	la circolare prot.3240 del 12 marzo 2020 del Dipartimento regionale della Programmazione nella qualità di Autorità di coordinamento dell'Autorità di Gestione (AcAdG) del PO FESR Sicilia 2014-2020;
Vista	la Delibera n.10 C.I.P.E. del 28/01/2015 relativa a: “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n.147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014/2020;
Vista	la Delibera C.I.P.E. n.94 del 06/11/2015 relativa a “Regione siciliana – Programma di Azione e Coesione 2014/2020 – prima assegnazione di risorse;
Vista	la Delibera C.I.P.E. n.12 del 01/05/2016 concernente “Programma complementare di Azione e Coesione 2014-2020 di assegnazione di complessivi € 845.983.451,18 (di cui € 207.484.629,35 per il PO FESR Sicilia 2007/2013) a valere sulle risorse destinate ai programmi complementari di rispettiva competenza di cui alla delibera 10/2015;
Vista	la Delibera di Giunta regionale n.378 del 08/11/2016 “Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014/2020 Aggiornamento”;
Vista	la Delibera di Giunta regionale n.383 del 22/11/2016 “Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014/2020 Aggiornamento - Modifica”;
Vista	la nota n. 22584 del 05/12/2016 con la quale si rappresenta che la rimodulazione delle risorse finanziarie già programmate con precedenti deliberazioni, non ha tenuto conto delle risorse ancora da programmare pari ad € 163.003,95, ed in considerazione dell'esiguo importo in confronto della dotazione complessiva del POC 2014/2020, propone di assegnare tali risorse ad interventi infrastrutturali di messa in sicurezza di territori colpiti o a rischio di eventi calamitosi, per i quali la deliberazione della Giunta regionale n.383/2016 citata aveva destinato €78.400.304,12 per un totale complessivo di €78.563.308,07;
Vista	la Delibera n.4 del 11/01/2017 che apprezza il Documento “Piano di Azione e Coesione” 2014/2020, versione dicembre 2016;
Vista	la delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017: “Programma operativo complementare Regione Siciliana 2014-2020 (delibera CIPE n. 10/2015)” - Accordo di partenariato 2014-2020 (Reg. UE n.1303/2013);
Vista	la nota n. 21877/2017 del 05/12/2017 del Dipartimento della Programmazione, con la quale evidenzia altresì che: il POC concorre al perseguimento delle finalità della politica di Coesione 2014/2020 in funzione del rafforzamento degli interventi della programmazione comunitaria in termini di addizionalità (overbooking) e di complementarietà, nel rispetto degli strumenti di pianificazione di settore già dotati di VAS o per i quali la procedura di VAS è in itinere; le risorse assegnate al POC 2014/2020 sono a valere sul Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie (legge n.183/1987); le risorse del POC 2014/2020 potranno essere erogate nella misura iniziale del 20% e successivamente con pagamenti intermedi fino al raggiungimento del limite del 90% delle risorse assegnate a ciascun intervento, mentre la rata di saldo finale del 10% della dotazione complessiva dell'intervento potrà essere erogata sulla base di apposita domanda di pagamento finale inoltrata tramite il sistema informativo RGS-IGRUE: gli interventi inseriti nel POC 2014/2020 dovranno concludere la propria attuazione entro la data già prevista dai regolamenti per la conclusione dei programmi comunitari del ciclo 2014; alle eventuali rimodulazioni finanziarie che non comportino una revisione degli obiettivi strategici e/o una modifica della dotazione finanziaria complessiva provvederanno congiuntamente il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Siciliana; il Si.Ge.Co. del POC 2014/2020 individua quale Autorità di coordinamento della gestione il Dipartimento regionale della Programmazione, quale Autorità di Certificazione l'Ufficio speciale Autorità di Certificazione e quale Autorità di Audit l'Ufficio speciale Autorità di Audit; la Regione Siciliana assicurerà la rilevazione periodica dei dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale del Programma e li invierà al Sistema di monitoraggio Caronte dei fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) 2014/2020;
Visto	il D.D.G. 22 maggio 2017, n. 174 del Dipartimento della Programmazione, registrato dalla Corte dei Conti, reg. 1, foglio 82, del 8 giugno 2017, con il quale sono state approvate le piste di controllo del PO FESR Sicilia 2014/2020;
Visto	il D.D.G. 29 maggio 2017, n. 183 del Dipartimento della Programmazione, dell'Autorità di coordinamento dell'Autorità di Gestione, relativo all'adozione della manualistica per la Programmazione

- 2014-2020;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 98 del 27/02/2018 di presa d'atto della programmazione del Programma delle risorse del POC 2014/2020 della Regione Siciliana approvata dal CIPE con Delibera n. 52 del 10.07.2017, in conformità alla proposta del Dipartimento regionale della Programmazione della Presidenza della Regione prot. 21877 del 05.12.2017;
- Visto** il DPR n.22/2018 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”, in quanto applicabili al programma operativo complementare, pubblicato sulla GURI n.71 del 26 marzo 2018;
- Visto** il D.D.G n. 572 del 28 ottobre 2019 dell’Autorità di coordinamento dell’Autorità di Gestione di approvazione del Manuale dei controlli di primo livello (versione ottobre 2019);
- Vista** la deliberazione n. 443 del 13 dicembre 2019. “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione (SiGeCo). Versione Novembre 2019’ - Apprezzamento” e il successivo D.D.G. n.1 del 14 gennaio 2020 dell’Autorità di coordinamento dell’Autorità di Gestione;
- Vista** la deliberazione n. 25 del 6 febbraio 2020 che approva l’aggiornamento del “Piano regionale delle vie di emergenza”, in conformità alla proposta del Dipartimento regionale della protezione civile prot. n. 2692 del 17 gennaio 2020;
- Considerato** che, con la delibera CIPE n. 52/2017, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione e coesione 2014/2020 - Programma complementare della Regione Siciliana di cui alla delibera CIPE n. 10/2015, risorse destinate al completamento dei progetti inseriti nella programmazione dei Fondi strutturali 2007/2013, ed è stato assegnato alla Regione Siciliana, nell’ambito dell’Asse prioritario 2 “Riduzione e gestione dei rischi ambientali”, per la finalità di cui all’Obiettivo Tematico 5 “Rafforzamento dei presidi di prevenzione del rischio con finalità di protezione civile” l’importo di euro 25.000.000,00;
- Vista** la deliberazione n.26 del 6 febbraio 2020: “Piano Azione e Coesione – Programma Operativo Complementare (P.O.C.). Asse prioritario 2 - “Riduzione e gestione dei rischi ambientali”, OT5 “Rafforzamento dei presidi di prevenzione del rischio con finalità di protezione civile” - Attuazione interventi”, con la quale è approvata la realizzazione di n. 10 interventi ritenuti necessari per garantire il superamento di gravi criticità insorgenti, in caso di evento calamitoso, nei territori dei comuni della Regione Siciliana, da finanziare con le risorse assegnate con la deliberazione CIPE 10 luglio 2017, n. 52 per la finalità di cui all’Obiettivo Tematico 5 “Rafforzamento dei presidi di prevenzione del rischio con finalità di protezione civile”, Asse prioritario 2 del POC 2014/2020, per un importo di € 25.000.000,00;
- Vista** il D.D.G. n.176 del 6 aprile 2020 del Dipartimento regionale della Programmazione con il quale è stato approvato il manuale per l’attuazione del programma operativo PO FESR Sicilia 2014- 2020 e di modifica del manuale di cui alla deliberazione di Giunta regionale n.385 del 22 novembre 2016, in quanto applicabili al programma operativo complementare ;
- Visto** il D.D.G. n. 312 del 15/6/2020 del Dipartimento regionale della Programmazione - misure antifrode - approvazione nuovi documenti - strumento di autovalutazione e linee guida per la gestione e correzione delle irregolarità (giugno 2020);
- Vista** la delibera CIPE n.67 del 03/11/2021 “*Piano Azione e Coesione – Programma Operativo Complementare 2014-2020 Regione Siciliana – Riprogrammazione*”, con la quale è stato compiuto l’accorpamento delle ex Azioni 2.3 e 2.4, tramite la fusione in un’unica “Azione 2.2.3 - *Potenziamento dei presidi e delle dotazioni strumentali dei servizi di protezione civile*”, di cui il Servizio S.08 del DRPC Sicilia è CdR;
- Visto** il D.D. n. 1011 del 12/7/2021 del Dipartimento Regionale del Bilancio e Tesoro, di istituzione del Capitolo 516433 “*Contributi agli investimenti ad Amministrazioni Locali per il rafforzamento dei presidi di prevenzione del rischio con finalità di protezione civile – Azione 4 Asse 2 del Pino di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014-2020*” L.183/1987; Reg. CEE n. 1303/2013; Del. CIPE 10/2013; Del. Cipe 52/2017 - Codice U.2.03.01.02.000 V NF 27 – e di variazione in Bilancio per gli esercizi finanziari 2021 – 2022 - 2023;
- Vista** la nota prot. n.34863/S.08 DRPC Sicilia all’Area 03 – Gestione risorse finanziarie, richiesta accertamento entrate per il triennio 2023-2024-2025, in particolare per l’intervento in oggetto per l’importo complessivo di € 800.000,00;

- Vista** la Determina n. 92-iride del 13/10/2020, con la quale il Dirigente Generale del D.R.P.C. Sicilia ha nominato quale Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento in epigrafe l'arch. Marco Celeschi, per i lavori in oggetto indicati;
- Visto** il D.D.G. del D.R.P.C. Sicilia n. 179 del 30/7/2020, con il quale è stato approvato il Piano degli interventi di cui alla deliberazione della Giunta di Governo n. 26/2020, tra i quali è stata indicata l'opera “**Completamento via di fuga sud**”, ricadente nel Comune di Ispica (RG), dell'importo complessivo pari a € 1.200.000,00, rientrante nelle procedure di attuazione a *Titolarità regionale*.
- Visto** il DDG n. 569 del 11/07/2025 con cui si impegna la somma di € 728.226,66 a valere sul capitolo 516433 sottoposto a rilievo da parte della Ragioneria centrale;
- Visto** il DDG n. 603 del 24/07/2025 con cui si approvava la PVS n. 1 e si trasformava parte della prenotazione somme in impegno definitivo, non inviato in ragioneria a seguito del rilievo dal DDG 569/2025;
- Visto** il DDG 882 del 18/09/2025 con cui si liquidava quota parte del SAL n. 1 sottoposto a rilievo dalla ragioneria centrale;
- Ritenuto** di dover procedere all'annullamento dei DD.D.G. n. 569 del 11/07/2025, n. 603 del 24/07/2025 e n. 882 del 18/09/2025 ai fini di riproporli riesaminati;

Tutto ciò visto, considerato e ritenuto,

DECRETA

Art. 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art. 2 I DD.D.G. n. 569 del 11/07/2025, n. 603 del 24/07/2025 e n. 882 del 18/09/2025 sono annullati.

Art. 3 Il presente Decreto sarà pubblicato secondo le modalità indicate dalla Regione Siciliana con l'art. 68 c. 5 della l.r. n. 21/2014 così come modificato con l'art. 98, comma 6, della L. R. n. 9 del 15/05/2015, pena la nullità dell'atto, con le applicazioni del D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e nel sito www.euroinfosicilia.it

Il Dirigente delegato dal Dirigente del Servizio

(dott. Giuseppe La Rosa)

Il Dirigente Generale del DRPC Sicilia

(ing. Salvatore Cocina)